

Il vescovo Giuseppe Cavallotto ha emanato il 15 marzo l'editto ufficiale con cui si dà il via all'iter

Don Gerbaudo, inizia la causa di beatificazione

Mercoledì 28 marzo in Vescovado a Fossano ci sarà l'insediamento dell'apposito Tribunale

FOSSANO. Per la causa di beatificazione di don Stefano Gerbaudo ora si fa sul serio. Giovedì 15 marzo, nella chiesa parrocchiale di Centallo, al termine della celebrazione per il conferimento del Lettorato a Gianpiero Pettiti, il parroco don Giovanni Quaranta ha infatti proclamato l'editto (firmato dal vescovo mons. Giuseppe Cavallotto), con il quale si introduce la causa di beatificazione.

«Tra le molteplici espressioni di santità che fiorirono nella diocesi di Fossano, sembra particolarmente significativa quella riguardante il sacerdote Ste-

fano Gerbaudo. Si è riscontrato - scrive il vescovo Cavallotto nell'editto, che riporta la data del 15 marzo - che ci sono tutte le condizioni per intraprendere, secondo le norme stabilite dalla Chiesa, una formale inchiesta per la beatificazione e canonizzazione del predetto Servo di Dio.

Nel portare a conoscenza della diocesi di Fossano questo fatto di particolare rilievo per la vita cristiana invito formalmente tutti coloro che fossero a conoscenza di qualche ostacolo che possa essere discorde circa la fama di santità del predetto Servo di Dio

o di fatti che invece ne siano testimonianza, a darne notizia al sottoscritto o al postulator. A norma delle disposizioni canoniche invito tutti coloro che fossero in possesso di scritti (manoscritti, diari, lettere...) o di ogni altro documento del sacerdote Stefano Gerbaudo a porre detto materiale a disposizione del postulatore dell'inchiesta. E diritto di coloro che gradissero conservare gli originali prelevare dei medesimi copia debitamente autenticata.

Stabilisco che il presente editto rimanga affisso per la durata di due mesi alle por-

te della chiesa Cattedrale, all'albo della Curia Vescovile e alle porte di tutte le chiese parrocchiali della diocesi di Fossano. Sia inoltre pubblicato sulla rivista diocesana, sul settimanale diocesano delle diocesi di Fossano e di Cuneo e sul quotidiano *Avenire*».

Il prossimo atto ufficiale sarà **mercoledì 28 marzo** alle 11,30 in Vescovado a Fossano, ci sarà l'insediamento del Tribunale apposito, per iniziare gli interrogatori su vita, virtù e fama di santità del Servo di Dio centallese morto a soli 41 anni nel 1950.

Carlo Barolo

Biografia

Nato a Centallo il 30 luglio 1909, don Stefano Gerbaudo viene ordinato sacerdote nel 1935. Dopo un breve periodo in Cattedrale, viene destinato alla piccola parrocchia di Villafalletto, dove resta fino al 1939. Nel settembre di quell'anno il vescovo lo richiama in seminario, affidandogli la direzione spirituale dei chierici. Poco dopo lo nomina anche Assistente diocesano della Gioventù Femminile di Azione Cattolica. Tra la gioventù, attraverso ritiri, giornate di spiritualità, profondate meditazioni, esercita una illuminata direzione spirituale che lo porta ad indirizzare molti alla vocazione sacerdotale e religiosa. È proprio per venire in aiuto al sacerdote nello svolgimento del suo ministero, inizia a raccogliere attorno a sé un gruppo di ragazze genovesi, che il 2 maggio 1944 entrano a far parte della nuova famiglia che ha fondato. Le chiama "cenacoline" e affida loro il compito di "cu-

Un opuscolo curato dall'Ufficio catechistico per organizzare visite guidate

L'ORA DI CATECHISMO OLTRE I CONCINI DEL LA DADDACCIA

